## FASE 1

# Esame di guida patente B

VERIFICA DELLA CAPACITA' DEL CONDUCENTE DI PREPARARSI AD UNA GUIDA SICURA



#### 1) REGOLAZIONE SEDILE NELLA CORRETTA POSIZIONE DI GUIDA

Regolare l'altezza del sedile con l'apposita leva posta a lato della seduta. L'altezza non dev'essere eccessiva. Guidando, infatti, lo sguardo va rivolto in avanti, lontano dal muso del veicolo, per scorgere eventuali segnali, ostacoli o imprevisti il prima possibile. il cofano si deve appena intravedere.

L'inclinazione dello schienale, modificabile con l'apposita manopola posta alla base dell stesso sul lato sinistro, dev'essere quasi verticale.

La regolazione longitudinale del sedile (che varia la distanza dalla pedaliera) viene effettuata dopo aver sollevato la leva che si trova sotto la seduta verso la parte destra. La sistemazione corretta deve permettere di premere completamente il pedale della frizione (è quello di sinistra che si abbassa più degli altri) senza dover distendere completamente la gamba di sinistra. Deve rimanere leggermente piegata quando il pedale è completamente abbassato.

Per ultimo regoliamo il volante abbassando la leva che si trova sul fianco sinistro del piantone. La regolazione è duplice:

- in altezza controllando che il volante non interferisca con le gambe e ci permetta de vedere completamente tutta la strumentazione contenuta all'interno del cruscotto
- in profondità controllando di raggiungere il punto più lontano del volante (è quello posto nel punto più in alto, corrispondente alle "ore 12" se lo immaginiamo come un orologio) senza dover distendere il braccio. Come riferimento, rimanendo appoggiati con le spalle al sedile, distendiamo una delle due braccia e controlliamo di raggiungere con il polso il punto più lontano del volante (posto alle ore 12).



#### 2) REGOLAZIONE SPECCHIETTI RETROVISORI, CINTURE E POGGIATESTA

La regolazione degli specchi va effettuata dopo aver posizionato correttamente il sedile. Ricordarsi che lo specchietto retrovisore interno non risulti nella posizione antiriflesso (da utilizzare di notte se i fari dei veicoli che seguono ci abbagliano). L'immagine che vediamo deve essere chiara e luminosa.

Per regolare il poggiatesta premere il bottone che si trova sul fianco sinistro dello stesso (non si vede perché coperto dalla fodera, ma lo sentite) e poi sollevare o abbassare finché la parte superiore del poggiatesta è un paio di centimetri più alta della sommità del capo.

La cintura di sicurezza dev'essere indossata ben distesa e aderente al corpo. Se necessario regolare l'altezza dell'attacco della cintura presente sul montante della portiera (vedi immagine).





#### 3) CHIUSURA DELLE PORTE

- per azionare il dispositivo di salvaguardia dei minori di blocco delle porte aprire la portiera e con la chiave di accensione del veicolo ruotare l'apposito dispositivo. Quando viene azionato, la maniglia interna della portiera non aziona più il meccanismo di apertura.



- per aprire il cofano motore si deve aprire la portiera del conducente ed azionare la leva posta a fianco dell'allogiamento dove si appoggia il piede sinistro quando non si utilizza la frizione.





- lo spessore minimo del battistrada è, per gli autoveicoli, di 1,6 mm. Le scanalature presenti sul battistrada favoriscono, in caso di strada bagnata, l'eliminazione dell'acqua presente fra fondo stradale e battistrada, riducendo la possibilità che si inneschi il fenomeno dell'acquaplaning. Per controllare che la profondità delle scanalature sul battistrada sia corretto (almeno 1,6 mm) sono stati ideati in fondo alle stesse dei rigonfiamenti in gomma alti proprio 1,6 mm. Quando il battistrada ha raggiunto la sommità di tali rigonfiamenti il pneumatico va immediatamente sostituito.
- Per controllare a vista la pressione degli pneumatici è sufficiente osservare la conformazione della spalla del pneumatico in corrispondenza della zona d'appoggio sul terreno. Se presenta una notevole rigonfiatura e la spalla risulta schiacciata, significa che la pressione è insufficiente.



Indicatori di usura del battistrada

- La pressione di gonfiaggio degli pneumatici si trova sul libretto d'uso e manutenzione (NON sulla carta di circolazione!!) e varia in funzione di quanto è caricato il veicolo e dell'assale (pneumatici anteriori o pneumatici posteriori. La pressione andrebbe controllata frequentemente per cui il valore corretto viene riportato anche su un pratico adesivo attaccato al montante di chiusura della portiera del conducente.





- Le caratteristiche e le dimensioni del pneumatico vengono riportate sul fianco dello stesso. Devono coincidere con quelle riportate sulla carta di circolazione (NON sul libretto d'uso e manutenzione. Su quello troviamo la pressione di gonfiaggio).

Solo il numero 88 (nell'esempio), che rappresenta l'indice di carico, e la lettera H che rappresenta l'indice di velocità possono essere diversi, solo se superiori. Quindi non ci sono controindicazioni se il pneumatico sopporta un carico o una velocità superiore a quelle minime

previste dalla carta di circolazioni.

LUNGHEZZA 4,053 M LARGHEZZA 1,751 M
RAPPORTO POTENZA/TARA = 43,439 KW/T
COLLAUDO PER APPLICAZIONE DOPPI COMA
NDI PER USO ESCLUSIVO SCUOLA GUIDA.
M.O. N. 90TN009183 DEL 25.01.2018
ELENCO PNEUMATICI AMMESSI
185/65 R15 88H (A1)
ELENCO COMPATIBALITA! AMMESSE:
A1-A1
MASSA A VUOTO = KG 1030
RISP. REG. 2016/646 W - (EURO 6B)
ALIMENTAZIONE BENZ CONSUMO IN
LITRI/100 KM PERCORSO URBANO 05,90;
EXTRAURBANO 04,10; COMBINATO 04,70.







- Dal 15 di novembre fino al 15 di aprile è obbligatorio montare pneumatici invernali o avere le catene da neve (omologate) a bordo del veicolo. Gli pneumatici invernali si riconoscono perché sul fianco hanno la scritta M+S e il simbolo della montagna con il fiocco di neve.

Visivamente si riconoscono per la caratteristica struttura a lamelle dei tasselli del battistrada.







- per verificare se il veicolo è accessoriato con normale ruota di scorta, ruotino o kit di riparazione, aprire il portellone posteriore utilizzando il logo VOLKSWAGEN come maniglia di apertura (fig. 1). Successivamente sollevare il fondo del bagagliaio (fig. 2). Nel nostro caso vediamo uno pneumatico di scorta normale con l'attrezzatura (cric, chiave per allentare le viti) necessaria per la sostituzione (fig. 3). Se lo pneumatico







dovesse essere molto stretto e riportare un adesivo che ricorda la velocità massima raggiungibile (normalmente 80 km/h), allora la nostra autovettura è dotata del cosiddetto *ruotino* (fig. 4).



In alternativa alla ruota di scorta e al ruotino, possiamo trovare il kit di riparazione (in questo caso non è presente neanche l'attrezzatura per sollevare il veicolo e allentare le viti della ruota), formato da un piccolo compressore da collegare alla presa dell'accendisigari e un liquido speciale (fig. 5) che sigilla il foro che ha provocato l'abbassamento della pressione all'interno della gomma.





#### 4d) CONTROLLO DISPOSITIVI: vano motore - livelli

Liquido raffreddamento motore. Il livello si verifica controllando in trasparenza l'altezza del liquido.

Asta controllo LIVELLO olio motore.

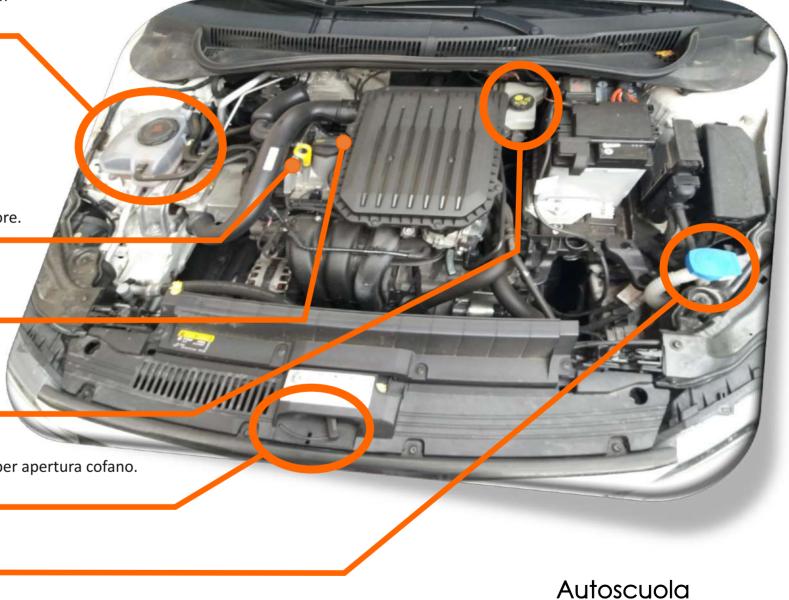
Tappo RABBOCCO olio motore, se il livello è basso.

Olio freni. Il livello si verifica controllando in trasparenza l'altezza del liquido.

Leva sblocco fermo di sicurezza per apertura cofano.

Spostare verso sinistra.

Liquido lavavetro.



alba

#### 4e) CONTROLLO DISPOSITIVI: dispositivi di segnalazione visiva

- per attivare i proiettori anabbaglianti, ruotare la manopola in senso orario verso nell'ultima posizione.
- per azionare gli abbaglianti, accendere prima gli anabbaglianti e, successivamente, spingere la leva degli indicatori di direzione (frecce) in avanti.

Per lampeggiare con gli abbaglianti, invece, tirare la leva degli indicatori di direzione verso di se.

-per attivare la segnalazione luminosa di pericolo (le cosiddette quattro frecce) premere il pulsante con il simbolo del triangolo rosso cerchiato nella figura sotto.



### REGOLAZIONE DEI FARI IN ALTEZZA IN BASE AL CARICO



**ANABBAGLIANTI** 

RETRONEBBIA (tirare la manopola verso di sé)

